

# COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE

*Provincia di Imperia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del Registro delle deliberazioni

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

OGGETTO: Variante al Piano Particolareggiato della zona D10. Assenso preliminare ai sensi dell'art. 59 della LR 36/1997 nel testo vigente.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di luglio, alle ore 18.00, in San Bartolomeo al Mare, nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti:

		Presente	Assente
URSO Valerio	Sindaco-Presidente	1	
NEGLIA Maria Giacinta	Consigliere	2	
PEDOZZI Sandro	Consigliere	3	
BARRECA Giovanni	Consigliere	4	
DECARO Ilaria	Consigliere		1
RAGNI Adriano	Consigliere	5	
VICARI Calogero	Consigliere	6	
PETRUCCI Alfredo	Consigliere	7	
FRANCESCHINI Paola	Consigliere	8	
LOSNO Irma	Consigliere	9	
TERRIZZANO Cristina	Consigliere	10	
BRIVIO Flavio	Consigliere	11	

Assiste il Segretario Comunale Sig. GERMANOTTA Dott. Antonino

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata in oggetto:

**OGGETTO:** Variante al Piano Particolareggiato della zona D10. Assenso preliminare ai sensi dell'art. 59 della LR 36/1997 nel testo vigente.

Sulla pratica all'ordine del giorno si susseguono gli interventi riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione. Terminati gli interventi, il Sindaco pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere FEDOZZI:

"Al deliberato viene aggiunto:

**Di prendere atto che** è stato formalmente avviato il procedimento espropriativo relativo al terreno censito al nuovo catasto terreni nel Comune di San Bartolomeo al Mare al foglio 6 mappale 1093, in proprietà a soggetto non aderente all'iniziativa e interessato dal SUA in quanto destinato a rotatoria.

**Di dichiarare** la pubblica utilità delle relative opere in conformità alle leggi vigenti in materia;

**Di richiamare** quanto stabilito nell'atto unilaterale d'obbligo costituente parte integrante del SUA per quanto riguarda i termini per l'avviè e il completamento delle procedure espropriative"

**VOTAZIONE:**

PRESENTI:	11
ASTENUTI:	zero
VOTANTI:	11
FAVOREVOLI:	11
CONTRARI:	zero

Dopo di che,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**DATO ATTO** che è stato acquisito l'allegato parere di regolarità tecnica richiesto dall'art. 49 del T.U. 267/2000;

**PREMESSO:**

che il Comune di San Bartolomeo al Mare è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 24/10/1994 n. 1202 e successive varianti;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 06/12/2013, esecutiva, è stato adottato il Progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale, (P.U.C.);

**VISTA** l'istanza presentata in data 24/01/2012 prot. n. 907 e in data 04/10/2012 prot. 10822 e successive integrazioni dai Sigg.ri Ardoino Giacinto, nato a Imperia (IM) il 03/02/1942, residente in San Bartolomeo al Mare (IM), via Richieri n. 16, C.F. RDNGNT42B03E290J, e Ardoino Francesca, nata a Cervo (IM) il 14/12/1943, residente in San Bartolomeo al Mare (IM), via Roma n. 32, C.F. RDNFNC43T54C559J, per l'approvazione della Variante al Piano Particolareggiato della Zona "D10", redatta ai sensi e per gli effetti della l.r. 24/87 e successive modificazioni e integrazioni, avente per oggetto la realizzazione di edifici a destinazione artigianale e servizi privati, sui terreni ubicati in Comune di San Bartolomeo al Mare (IM) e catastalmente individuati al Foglio 6 Mappali 1091-1094-1381-1090-1092-1093-aree demaniali;

**PREMESSO:**

che ai sensi dell'articolo 59, comma 2 della l.r. n. 36/1997 e smi, al fine dell'indizione della Conferenza di Servizi in seduta referente l'Amministrazione è tenuta ad acquisire l'assenso preventivo del Consiglio Comunale in relazione all'oggetto della Conferenza e alle eventuali varianti al PRG vigente e al PUC adottato, che il progetto comporti;

che la Civica Amministrazione dovrà altresì effettuare gli adempimenti di pubblicità - partecipazione di cui all'art. 59, comma 2bis della suddetta l.r. n. 36/1997 e successive modifiche;

**CONSIDERATO:**

che il progetto di che trattasi prevede i seguenti interventi:

- suddivisione della zona D10 in due distinti lotti (10.1 e 10.2)
- suddivisione del lotto 10.1 in due unità minime di intervento denominate UMI 10/1A e UMI 10/1B, ove sono localizzati rispettivamente l'edificio 10/1A e 10/1B, aventi accesso indipendente da via Richieri, e da via Cà de Calvi per il tramite dell'allargamento della strada vicinale Cà Battino;
- suddivisione del lotto 10.2 in due unità minime di intervento denominate UMI 10/2A e UMI 10/2B, destinati rispettivamente alla realizzazione della rotatoria all'intersezione tra via Cà de Calvi e via Richieri e dell'edificio 10/2C, avente accesso carrabile da via Cà de Calvi per il tramite dell'allargamento del primo tratto della strada vicinale Cà Battino;

che, sotto il profilo pianificatorio, l'ambito interessato dall'intervento di che trattasi è ricompreso, con riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, in aree classificate:

- A) assetto insediativo, come ID MO-A delle relative norme di attuazione;
- B) assetto geomorfologico, come MO-B delle relative norme di attuazione;

C) assetto vegetazione, come COL ISS delle relative norme di attuazione;  
che il progetto in parola, sotto il profilo urbanistico, interessa aree classificate:

- A) dal vigente PRG, come zona D - zone esistenti e di espansione per industria e artigianato - D10;  
B) dal PUC adottato, come zona D (Attività produttive artigianali e commerciali all'aria aperta) - D10;

che dette aree sono state originariamente disciplinate da uno SUA di iniziativa pubblica, redatto ai sensi della Lr. n. 24/87 e s.m., esteso alle zone D8-D10 del vigente PRG, approvato con determinazione della Conferenza di Servizi in seduta deliberante in data 05/08/2013 presso la Regione Liguria, successivamente variato nelle norme tecniche di attuazione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 26/07/2005;

che lo SUA è stato attuato in parte e la zona D10 non risulta attuata;

che, pertanto, l'intervento in oggetto comporta le seguenti varianti:

1 - Varianti allo schema di assetto di PRG per eliminazione obbligo di intervento simultaneo nei due lotti, possibilità di realizzare due unità minime di intervento nel lotto 10.1, realizzazione di piano interrato nel lotto 10.1, ampliamento delle attività insediabili mediante ammissibilità della funzione "servizio di uso privato" sino ad un massimo del 25% della volumetria edificabile in tutta la zona D10, modesto spostamento verso il basso dell'accesso al lotto 10.2;

2 - Variante al PUC adottato per diversa sistemazione delle aree demaniali e strada comunale (non solo a viabilità ma a verde pubblico (duna)) conseguente a maggior approfondimento progettuale ed estensione della zona D10 alle aree destinate all'allargamento stradale, non comprese per errore di vestizione cartografica, comprese invece nel perimetro dello SUA di PRG;

che l'intervento in oggetto interessa aree di proprietà e nella disponibilità giuridica di soggetti terzi rispetto al soggetto proponente l'intervento e come tale comporterà l'esperimento delle pertinenti procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m. (Testo Unico in materia di espropriazione per pubblica utilità);

**DATO ATTO:**

che il progetto in argomento consta degli elaborati grafici, descrittivi, normativi e convenzionali, redatti dagli architetti Natalia Ardoino e Lucio Massardo e dal geologo Giorgio Ligorini (relazione geologica), depositati agli atti, di seguito elencati:

ELENCO ELABORATI	scala	Prot. n.	del
Relazione tecnico-illustrativa		7642	20/07/2016
Visure catastali		2281	11/03/2015
Studio Organico d'Insieme		2281	11/03/2015
Dati metrici		7642	20/07/2016
Norme Tecniche di Attuazione		7642	20/07/2016
Schema atto unilaterale d'obbligo		7642	20/07/2016
Opere di urbanizzazione (computo metrico estimativo - quadro tecnico economico)		7642	20/07/2016
Concessione demaniale di area in fregio al m. 1090 (ora m. 1775)		4587	12/05/2015
Elaborato 0: inquadramento cartografico: estratti PTCP, localizzazione intervento su PRG, catastale - INTEGRAZIONE OTTOBRE 2015	varie	2281	11/03/2015
Elaborato 1: progetto vigente: planimetria generale, suddivisione in lotti, regime delle aree, urbanizzazioni pubbliche - INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:500	4587	12/05/2015
Elaborato 2: stato di fatto e progetto vigente: sezione A-A' zona D10 - INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	varie	4587	12/05/2015
Elaborato 3: progetto in variante: planimetria generale, ripartizione proprietà, suddivisione in lotti, destinazione d'uso - INTEGRAZIONE OTTOBRE 2015	1:500	7642	20/07/2016
Elaborato 4: progetto in variante: opere di urbanizzazione, cessioni pubbliche e particolari costruttivi - INTEGRAZIONE febbraio 2016 Tavola sostitutiva	varie	7642	20/07/2016
Elaborato 4bis: progetto in variante: localizzazione interventi (opere di urbanizzazione) - INTEGRAZIONE febbraio 2016 Tavola integrativa	varie	7642	20/07/2016
Elaborato 5: progetto variante: raffronto progetto variante - progetto vigente - INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:500	10690	21/10/2015

Elaborato 5bis: progetto variante: raffronto progetto variante – stato di fatto – INTEGRAZIONE febbraio 2016 Tavola sostitutiva	1:500	2401	26/02/2016
Elaborato 6A: progetto in variante: profili altimetrici zona D10 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:200	4587	12/05/2015
Elaborato 6B: progetto in variante: profili altimetrici zona D10 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:200	4587	12/05/2015
Elaborato 7: progetto in variante: sezioni lotto 10/1 A – 10/1 B – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:200	4587	12/05/2015
Elaborato 8: progetto in variante: planimetrie piano interrato, piano terra lotto 10/1 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:200	4587	12/05/2015
Elaborato 9: progetto in variante: planimetrie piano primo, coperture lotto 10/1 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:200	4587	12/05/2015
Elaborato 10: progetto in variante: prospetti lotto 10/1A – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:100	4587	12/05/2015
Elaborato 11: progetto in variante: prospetti lotto 10/1B – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:100	4587	12/05/2015
Elaborato 12: progetto in variante: superficie lorda di pavimento, superfici di riferimento lotto 10/1 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:500	4587	12/05/2015
Elaborato 13: progetto in variante: superfici coperte, volumi, altezze edifici lotto 10/1 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	varie	7642	20/07/2016
Elaborato 14: progetto in variante: planimetrie piano terra, primo, coperture lotto 10/2 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:200	4587	12/05/2015
Elaborato 15: progetto in variante: prospetti e sezioni lotto 10/2 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:100	4587	12/05/2015
Elaborato 16: progetto in variante: superficie lorda di pavimento, superfici di riferimento, superfici coperte, volume e altezze lotto 10/2 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015	1:500	7642	20/07/2016
Elaborato 17: foto inserimento: stato di fatto e progetto di variante zona D10 – INTEGRAZIONE MAGGIO 2015		4587	12/05/2015
Relazione geologica		10690	21/10/2015
Modulo di autocertificazione della non sussistenza di criticità ambientali		6908	28/06/2016

Che sullo SUA in argomento nonché sulle suddette varianti urbanistiche e sulla modifica in itinere del nuovo PUC è stato acquisito:

1. il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio in data 13/05/2015, verbale n. 4, che recita “la Commissione Locale per il Paesaggio all’unanimità esprime parere favorevole, salvo approvazione delle varianti e reperimento dei parcheggi pertinenziali all’interno del lotto di intervento, e adeguamento al parere del Settore Patrimonio e manutenzioni comunale”;
2. i pareri in data 26/03/2014 e 08/05/2014 del Comando di Polizia Municipale, depositati agli atti, dai quali emerge l’opportunità di mantenere la rotonda prevedendo tuttavia l’accesso al complesso dalla traversa posta a sud dell’area e la necessità di rivedere il progetto con intersezioni a più di 12 metri dalla rotonda stessa, così come confermato nel sopralluogo del 16/05/2014;
3. il parere favorevole con prescrizioni del Settore patrimonio e manutenzioni in data 12/05/2015, depositato agli atti e che prescrive, nella situazione transitoria tra il lotto 10/1 e 10/2, la verifica da parte del progettista della funzionalità e sicurezza della rotatoria su via Cà de Calvi e via Richieri, e in ogni caso che il lotto che verrà attuato per primo dovrà provvedere alla completa realizzazione della rotatoria, compresa l’illuminazione pubblica;
4. i pareri con prescrizioni in data 19/01/2016 e 25/05/2016 del Settore Ecologia Reti tecnologiche, depositati agli atti;

**DATO ATTO:**

che gli elaborati sono stati adeguati alle prescrizioni di cui ai pareri sopra citati e che alcune delle richieste potranno essere soddisfatte successivamente, per il rilascio dei titoli abilitativi;

che i rapporti con gli enti erogatori (ENEL, ecc.) saranno acquisiti in Conferenza di Servizi;

**RITENUTO:**

che lo SUA in argomento sia condivisibile in quanto trattasi di variante finalizzata alla realizzazione di interventi in zona produttiva aventi ad oggetto attività produttive e servizi;

che in particolare:

1. possa esprimersi l'assenso sulle varianti al vigente PRG, nonché al PUC in itinere sottese al progetto di che trattasi, in quanto conseguenti a maggior approfondimento progettuale ed estese ad aree ad oggi non comprese nel PUC per errore di vestizione cartografica, comprese invece nel perimetro dello SUA di PRG, alle condizioni indicate nei pareri comunali sopra citati;
2. per le motivazioni in precedenza indicate sia da proporre alla Regione Liguria l'approvazione delle suddette varianti sottese al progetto in argomento;

**ACCERTATO** dalla documentazione di cui sopra:

che il progetto di S.U.A. prevede la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- allargamento della strada veicolare pubblica via Richieri, completa di cunetta stradale laterale per la raccolta delle acque bianche e illuminazione pubblica;
- parcheggi pubblici lungo via Richieri;
- allargamento della strada veicolare pubblica via Cà de Calvi, completo di rete di smaltimento delle acque meteoriche e pubblica illuminazione;
- area scoperta destinata a verde pubblico e a fascia di ambientazione stradale lungo via Cà de Calvi;
- minirotatoria all'intersezione tra via Cà de Calvi e via Richieri, e relativa illuminazione pubblica;
- allargamento stradale a confine con la zona D8, completo di rete di smaltimento delle acque meteoriche, e ottimizzazione della strada vicinale di accesso al lotto 10.2;
- riqualificazione percorso pedonale in prosecuzione della strada carrabile posto al confine con la zona D8.

che è prevista una cessione di 1.547,60 metri quadrati, di cui 548,40 metri quadrati destinati a standard (parcheggio e verde pubblico),

che la cessione risulta inferiore a quella prevista dalla tabella B del P.R.G. vigente, pari a 862 metri quadrati di superfici per urbanizzazione, ma ampiamente verificata rispetto alle indicazioni del PUC adottato nonché rispetto alle esigenze urbanizzative della zona, in relazione all'alterazione della struttura urbanistica che l'intervento comporta;

che per la differenza pari a metri quadrati 313,60, dovrà essere versata da parte dell'operatore privato una somma equivalente al valore delle aree stesse;

**CONSIDERATO** che la somma di cui sopra, dovuta a titolo di monetizzazione, dovrà essere introitata su apposito capitolo di bilancio con destinazione vincolata alla acquisizione di aree a standard ed alla esecuzione dei relativi interventi pubblici, secondo le indicazioni formulate dal Consiglio Comunale attraverso gli strumenti di programmazione generale delle opere pubbliche;

**VISTO** la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del T.U. degli Espropri approvato con D.P.R. n. 327/2001 e sm, in data 07/03/2016 prot. n. 2749 inoltrata alla Sig.ra Lisato Rosanna, proprietaria del terreno censito al NCT Sezione Censuaria del Comune di San Bartolomeo al Mare al foglio VI mappale 1093, non aderente all'iniziativa;

**DATO ATTO** che nei trenta giorni successivi al ricevimento della succitata comunicazione, non sono pervenute osservazioni e memorie da parte della proprietaria;

**RITENUTO** inoltre, di dover individuare il soggetto titolato a rappresentare il Comune nella seduta Deliberante della Conferenza di servizi, nella persona del Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, già titolare per legge delle competenze autorizzatorie delle opere sotto il profilo edilizio;

**VISTO** la Legge Regionale 08/07/1987 n. 24 e ss.mm.ii.;

**VISTO** la Legge Regionale 04/09/1997, n. 36 e successive modifiche;

**VISTO** la Legge n. 241/90 e ss.mm. e ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.e ii.;

**Procedutosi** a votazione, per alzata di mano, si constata il seguente risultato:

PRESENTI:	11
ASTENUTI:	zero
VOTANTI:	11
FAVOREVOLI:	11
CONTRARI:	zero

in conformità,

**DELIBERA**

- di esprimere, ai sensi dell'art. 59 comma 2 della L.R. n. 36/1997 e successive modifiche, il proprio assenso sullo SUA di che trattasi e sulle varianti allo strumento urbanistico generale vigente e al PUC adottato in premessa indicate, in vista dell'indizione della Conferenza di Servizi in seduta referente e dell'ulteriore corso del procedimento;

- di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 comma 2bis della L.R. n. 36/97 e successive modifiche, la presente delibera e gli atti presentati nel corso della Conferenza di Servizi in seduta referente sono pubblicati, mediante inserimento nel sito informatico del Comune, per un periodo di trenta giorni consecutivi durante il quale chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso contenente l'indicazione della data di inserimento nel ridetto sito informatico e di messa a disposizione a libera visione nella segreteria comunale, da pubblicarsi sul BURL e nel medesimo sito informatico;
- di individuare quale soggetto titolato a rappresentare il Comune nella seduta Referente e Deliberante della Conferenza di servizi, il Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;
- di disporre che la somma dovuta a titolo di monetizzazione sia introitata su apposito capitolo di bilancio con destinazione vincolata alla acquisizione di aree a standard ed alla esecuzione dei relativi interventi pubblici, secondo le indicazioni formulate dal Consiglio Comunale attraverso gli strumenti di programmazione generale delle opere pubbliche;
- di dichiarare le opere di urbanizzazione di interesse generale, in quanto non realizzate esclusivamente in funzione dell'intervento.
- di prendere atto, come sopra emendato, che è stato formalmente avviato il procedimento espropriativo relativo al terreno censito al nuovo catasto terreni nel Comune di San Bartolomeo al Mare al foglio 6 mappale 1093, in proprietà a soggetto non aderente all'iniziativa e interessato dal SUA in quanto destinato a rotatoria;
- di dichiarare, come sopra emendato, la pubblica utilità delle relative opere in conformità alle leggi vigenti in materia;
- di richiamare, come sopra emendato, quanto stabilito nell'atto unilaterale d'obbligo costituente parte integrante del SUA per quanto riguarda i termini per l'avvio e il completamento delle procedure espropriative

Infine con successiva votazione, per alzata di mano, con la quale si consegue il seguente risultato:

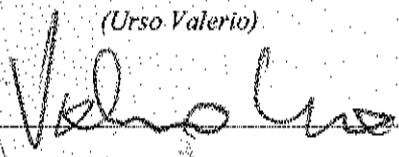
PRESENTI:	11
ASTENUTE:	zero
VOTANTI:	11
FAVOREVOLI:	11
CONTRARI:	zero

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Urso Valerio)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(GERMANOTTA Dott. Antonino)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 6 SET. 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Bartolomeo al Mare li, 6 SET. 2016



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(ALONZO Dott. Pier Luigi)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 29 LUG. 2016

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgv. 18 agosto 2000, n. 267

ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgv 18 agosto 2000 n. 267 (immediata eseguibilità)

San Bartolomeo al Mare li, 6 SET. 2016



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(ALONZO Dott. Pier Luigi)



COMUNE DI SAN BARTOLOMEO AL MARE  
(Provincia di Imperia)

Allegato alla Deliberazione n. 30 del 29/07/16

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
~~DALLA GIUNTA COMUNALE / DEL CONSIGLIO COMUNALE~~

**OGGETTO:** Variante al Piano Particolareggiato della zona D10. Assenso preliminare ai sensi dell'art. 59 della LR 36/1997 nel testo vigente.

**PARERI ART. 49 – COMMA 1 – T.U. 18.08.2000 N.267**

**SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO:**

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, parere **favorevole / contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**AREA AMMINISTRATIVA:**

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole / contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**AREA TECNICA:**

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole / contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO



**AREA VIGILANZA:**

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere **favorevole / contrario** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

"A"

ALLEGATO  
29/07/16 CC  
30

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Germano Di Antonino

**INTERVENTI PUNTO 7) ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2016**

**SINDACO:**

7° punto all'ordine del giorno: «Variante al piano particolareggiato nella zona D10. Assenso preliminare ai sensi dell'art. 59 Legge Regionale 36 del '97 nel testo vigente».

Credo che il collega Fedozzi voglia esprimere un emendamento da portare in votazione.

**CONS. FEDOZZI:**

Considerato che la pratica sarà approvata dalla Regione Liguria nell'ambito di una Conferenza di servizi, sentiti gli uffici regionali, si rende necessario apportare il seguente emendamento al deliberato:

- di prendere atto che è stato formalmente avviato il procedimento espropriativo relativo al terreno censito al NCT Sezione Censuaria del Comune di San Bartolomeo al Mare al foglio VI mappale 1093, in proprietà a soggetto non aderente all'iniziativa e interessato dallo SUA, in quanto destinato a rotatoria;
- di dichiarare la pubblica utilità delle relative opere in conformità alle leggi vigenti in materia;
- di richiamare quanto stabilito nell'atto unilaterale d'obbligo, costituente parte integrante dello SUA, per quanto riguarda i termini per l'avvio e il completamento delle procedure espropriative."

**SINDACO:**

Ci sono degli interventi?

**CONS. TERRIZZANO:**

Scusate, sulla delibera non era così chiaro, adesso il collega Fedozzi parla di un esproprio mentre noi in realtà abbiamo guardato sulla delibera una considerazione che veniva suddiviso in due lotti distinti eccetera, non vedo, aiutatemi perché è possibile che io non riesca a vederlo o mi sia sfuggito, la questione dell'esproprio e che stiamo qui a deliberare per l'esproprio.

**SINDACO:**

Faccio dare la risposta da Marina che è sicuramente preparata, devo fare un inciso (voce da fuori microfono) gli stessi depositari del procedimento di esproprio auspicavano che per la viabilità ordinaria dell'attuazione del piano particolareggiato, in quella particella, si sviluppasse una rotatoria e allora era un atto dovuto effettuare per quanto riguarda in ottemperanza al piano particolareggiato l'atto di esproprio infatti i proprietari sono venuti da me e davanti a me con l'Architetto Elena hanno firmato questo procedimento. Avevano un tecnico per dover sviluppare questo tipo di procedura che non è stato rispettato, ma di fatto era solamente un atto dovuto, adesso (voce da fuori microfono) la collega, vuoi riformulare la domanda?

**CONS. TERRIZZANO:**

No, perché è una domanda specifica, era proprio una considerazione generica su quella che è proprio la stesura della delibera e non si è capito così bene. Abbiamo parlato di variante al piano particolareggiato la zona D10 e ci troviamo, giuro che mi è sfuggito e non riesco ancora a trovarlo, di deliberare su un esproprio, cioè vorrei delle delucidazioni in questo senso.

(Voci da fuori microfono)

**VOCE:**

Allora, il piano particolareggiato è esteso ad un'area che è lungo il fiume, torrente Seria ed è sempre stato destinato a insediamenti produttivi.

L'area non è stata attuata ed ora i soggetti proprietari pari al più del 75% hanno proposto il piano, questo piano particolareggiato, hanno fatto l'istanza come chiede la legge 24 al terzo proprietario che non ha però aderito all'iniziativa e sul terreno di questo proprietario è prevista la rotatoria che dovrebbe andare a distribuire meglio i flussi.

Quindi il piano particolareggiato prevede che prima dell'attuazione per il rilascio dei vari permessi ed i vari titoli, si proceda all'acquisto da parte dei proprietari e quindi dei soggetti attuatori oppure nel caso in cui non

si aggiunga ad una compravendita tra di loro il Comune dovrà procedere all'esproprio di questo terreno, senza però costi a carico del Comune, perché questo è uno degli elementi che è stato inserito ed è stato richiesto dall'ufficio.

Quindi dato che il progetto viene poi portato in conferenza per l'approvazione alla Regione perché in questo momento non possiamo fare diversamente perché siamo in regime di salvaguardia, naturalmente è una conferma di previsione del vecchio piano e una rispondenza piena anche alla previsione del PUC quindi non dovrebbe avere problemi nella procedura di approvazione, la regione però ci ha detto di dare atto che il procedimento espropriativo eventuale è stato avviato.

Perché la conferenza poi dovrà deliberare eventuali tempi eccetera.

(Voce da fuori microfono)

**ARCH. SENAREGA:**

Sì, da lì l'emendamento.

(Voci da fuori microfono)

**ARCH. SENAREGA:**

Ah, non c'era perché la settimana scorsa per quando abbiamo esteso la delibera abbiamo provato a sentire la Regione più volte ma non l'abbiamo trovata e quindi l'abbiamo sentita subito dopo che l'ordine del giorno era partito e quindi ha consigliato di fare questo emendamento di inserirlo per completezza. Tutto lì.

(Voci da fuori microfono)

**ARCH. SENAREGA:**

Perché nelle premesse di fa riferimento appunto a questa comunicazione di avvio del procedimento al soggetto che non ha aderito e che sul quale insiste la rotatoria, sul fatto che nei tempi successivi alla comunicazione non ha comunque sollevato alcun problema, la stessa signora aveva già precedentemente scritto che voleva la rotatoria in quel posto e quindi sul suo terreno e quindi non dovrebbero esserci problemi in tal senso.

È solo un modo per poter poi andare avanti, nel senso che se non riescono loro ad effettuare la compravendita allora dovrà il Comune intervenire e espropriarlo eventualmente.

**SINDACO:**

Grazie Marina. Ci sono altri interventi? Collega Ragni.

**CONS. RAGNI:**

Quindi, se ho capito bene, noi dobbiamo, prima di votare la delibera approviamo l'emendamento che viene poi inserito nella delibera e dà alla delibera la qualifica in più in quanto questo lavoro viene dichiarato di interesse pubblico e che è la formula necessaria per procedere, nel caso ce ne fosse bisogno, all'esproprio giusto, ho capito bene.

**SINDACO:**

Grazie collega. Collega Terrizzano.

**CONS. TERRIZZANO:**

Nulla da dire sotto il profilo tecnico, devo dire la verità anche solo via mail due righe buttate lì sull'emendamento, magari se il collega Fedozzi ha voglia di rileggerlo integralmente così lo votiamo.

**SINDACO:**

Collega Fedozzi.

**CONS. FEDOZZI:**

Allora rileggo l'emendamento. Al deliberato viene aggiunto:

**“Di prendere atto che è stato formalmente avviato il procedimento espropriativo relativo al terreno censito al nuovo catasto terreni nel Comune di San Bartolomeo al Mare al foglio 6 mappale 1093, in proprietà a soggetto non aderente all’iniziativa e interessato dal SUA in quanto destinato a rotatoria.**

**Di dichiarare la pubblica utilità delle relative opere in conformità alle leggi vigenti in materia;**

**Di richiamare quanto stabilito nell’atto unilaterale d’obbligo costituente parte integrante del SUA per quanto riguarda i termini per l’avvio e il completamento delle procedure espropriative”.**

**SINDACO:**

Ci sono altre domande? Collega Terrizzano.

**CONS. TERRIZZANO:**

Solo una puntualizzazione. Per correttezza rispetto a quello che andiamo a votare, andiamo a votare in base a un citato atto unilaterale d’obbligo che quindi farà parte comunque, cioè questo è propedeutico per la delibera, documento che nessuno di noi ha potuto, perché non lo sapevamo neanche, visionare in questo caso, è proprio una questione di mancanza di divisione della documentazione, di rendersi conto veramente di quello che stiamo andando a votare.

**SINDACO:**

Ok, allora chiedo alla collega Senarega di andare dalla sua collega, oggi siete tutti colleghi. Chiedo all’Architetto Senarega di illustrare quanto mi stava asserendo.

**ARCH. SENAREGA:**

All’art. 2 abbiamo il valore normativo degli elaborati e l’identificazione dei disegni, in questo articolato dell’atto unilaterale d’obbligo vengono specificate le unità minime di intervento e quindi viene specificato che la rotatoria che è identificata come lotto 10 2A deve essere sempre attuata da qualsiasi soggetto attuatore che intervenga per primo ovvero il piano particolareggiato è suddiviso in due aree: il lotto 10/1 e il lotto 10/2.

Il lotto 10/1, ed è questa una variante, è stato ulteriormente suddiviso in due unità minime di intervento 10/1A e 10/1B e data la possibilità ai soggetti attuatori di intervenire indipendentemente in tempi diversi uno dall’altro.

Ferma restando sempre l’esecuzione della rotatoria quindi il primo soggetto che interviene e dà attuazione ad una di queste unità minime di intervento deve farsi carico dell’acquisizione di questo terreno e quindi avere la disponibilità di questo terreno e realizzare la rotatoria. Come da progetto.

**SINDACO:**

Ma per esplicita richiesta anche degli uffici degli stessi proprietari.

**ARCH. SENAREGA:**

E dei proprietari.

**SINDACO:**

Allora, pongo in votazione la pratica se non ci sono ulteriori interventi.

Votiamo pure l’emendamento dell’Assessore Fedozzi.